

Più carbon black per Cabot

Nuovi impianti e interventi su quelli esistenti con l'obiettivo di aumentare la capacità di 300mila tonnellate annue entro il 2022.

22 maggio 2018 07:40



La statunitense Cabot ha annunciato un piano per espandere di oltre 300mila tonnellate annue la capacità produttiva di carbon black, additivo utilizzato nell'industria degli pneumatici, componenti di gomma per uso tecnico e specialità.

Il principale intervento interesserà il sito di Cilegon, in Indonesia, dove saranno installate linee in grado di produrre 160mila tonnellate annue, destinate a soddisfare la crescente domanda proveniente dal Sudest asiatico, dove i consumi crescono al tasso medio annuo del 5%. La nuova capacità sarà disponibile tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

Altri interventi, per un esborso intorno a 50 milioni di dollari, serviranno a sbottigliare ed ammodernare gli impianti nei 18 stabilimenti posseduti da Cabot, con l'obiettivo di incrementare la capacità di ulteriori 150mila tonnellate annue. Un terzo del piano di espansione è già stato completato mentre il restante lo sarà entro il 2021.

Completati tutti gli interventi in programma, la capacità produttiva annua del gruppo statunitense raggiungerà 2,5 milioni di tonnellate di carbon black.

© Polimerica - Riproduzione riservata